

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 51 (1979)
Heft: 4: Mobilitazione 1939-1945

Artikel: Il ridotto nazionale (1940-1944)
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246520>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il Ridotto nazionale (1940-1944)

Dopo il crollo francese del giugno 1940, l'accerchiamento totale del nostro paese da parte delle forze di un solo blocco — l'asse italo-tedesco — era completo.

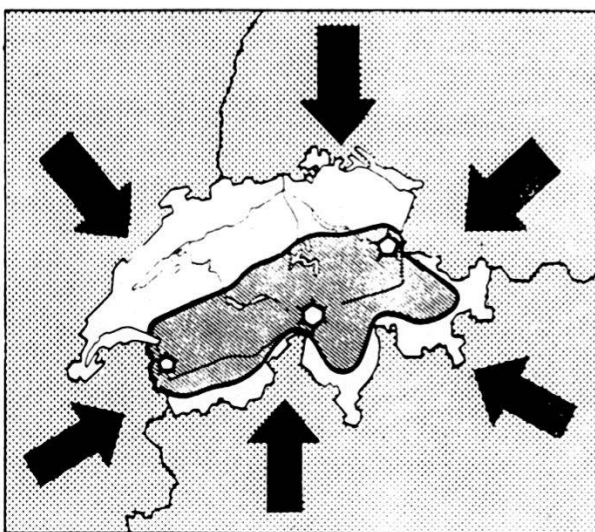
In un memoriale del 12 luglio 1940, il Generale espose al Consiglio federale la sua decisione di organizzare la difesa del paese secondo il concetto strategico del «*Ridotto nazionale*», che doveva assicurare le operazioni dell'esercito fino al 1944.

«La decisione del Generale si basava su un triplice dispositivo:

- le truppe di frontiera conservavano la loro missione nei loro settori;
- la posizione d'armata si mutava in posizione avanzata o di copertura: suo scopo era di proteggere l'Altipiano, di assicurare la rimobilitazione dell'esercito e di permettere l'organizzazione del ridotto;
- il grosso dell'esercito doveva difendere il ridotto affiancato alle fortificazioni.»¹⁾

L'occupazione del ridotto, che ebbe inizio nell'estate 1940 con solamente quattro unità, doveva in seguito assorbire la totalità dell'esercito di campagna.

«Il ridotto (per un paese minacciato da ogni parte) è stato un talismano, il simbolo e l'affermazione della nostra assoluta volontà di resistere; ha potentemente contribuito a mantenere alto il morale dell'esercito, che non ha conosciuto crisi di scoraggiamento.»¹⁾



Cartina di H.R. Kurz, «*Dokumente des Aktivdienstes*».

¹⁾ Da «*Il Generale Guisan 1874-1960*», Libreria Marguerat S.A., Losanna).